

Tempo Sospeso

25 Settembre – 31 Ottobre 2020

Casa della Memoria

Un racconto del “Tempo sospeso” durante il lockdown attraverso le opere di Renato Galbusera, le parole di Davide Mesfun e le immagini della città deserta di Alberto Lagomaggiore a Casa della Memoria.

Inaugura giovedì 24 settembre alle ore 17.30 la mostra “Tempo sospeso”, promossa da Casa della Memoria | Comune di Milano, con la collaborazione del progetto *MiLiberiSe* dell’Università Milano-Bicocca..

Una condivisione del ricordo dei mesi di confinamento grazie alla commistione di tre forme espressive che raccontano memorie, esperienze, paesaggi a Casa della Memoria, che diventa piazza aperta alla città dal 25 settembre al 31 ottobre 2020.

L’interiorità che riaffiora, il confinamento stretto e la Milano deserta sono i protagonisti della mostra “Tempo Sospeso”. Il pittore Renato Galbusera, Davide Mesfun, detenuto in semi-libertà che tiene laboratori di teatro sperimentale all’Università Milano Bicocca, e il fotografo Alberto Lagomaggiore raccontano con le loro opere il particolare periodo che ha coinvolto tutti noi la scorsa primavera, riaffermando Casa della Memoria come un luogo di pubblica condivisione di memorie e testimonianze.

In un periodo in cui il *dentro* non poteva interagire con il *fuori*, il pittore Renato Galbusera ha srotolato una lunga carta, in grado di contenere una parte di questo tempo sospeso. L’artista ha fissato nel disegno il confine ampio e profondo di un paesaggio che affiorava dalla memoria e dalla storia, tracciandovi un diario: ne è nato un lungo canto composto da alcune tavole sciolte e da alcune carte fuori misura realizzate nei mesi del confinamento.

Parte di questa narrazione è stata costruita a due voci - immagini e parole - con Davide Mesfun, detenuto in semi-libertà. Conosciuto da Galbusera nell’ambito di un progetto congiunto dell’Università Bicocca e dell’Accademia di Brera del 2018, Mesfun è stato riportato alla reclusione dalle circostanze della pandemia, vedendosi così negati gli spazi della ritrovata libertà.

La mostra è stata progettata e condivisa con il fotografo Alberto Lagomaggiore che ci offre la testimonianza di quanto è avvenuto fuori dalle nostre case in quei giorni. Sono in mostra 8 delle 32 vedute di Milano realizzate dal fotografo nella primavera 2020, costruite attraverso il lento operare del banco ottico e dei negativi bianco e nero di grande formato, in una visione nota ma temporalmente non coerente con l’abituale percezione degli spazi.

È possibile visitare la mostra con obbligo di sottoporsi alla misurazione della temperatura e di indossare la mascherina per l’intero percorso espositivo.

Per partecipare all’inaugurazione è obbligatoria la [prenotazione all’indirizzo c.casadellamemoria@comune.milano.it](mailto:c.casadellamemoria@comune.milano.it)

TEMPO SOSPESO

25 Settembre – 31 Ottobre 2020

Lunedì Chiuso

da Martedì a Domenica 9:30-17:30

INGRESSO LIBERO

Casa della Memoria

tel. 02 88444102

c.casadellamemoria@comune.milano.it

FB @casadellamemoria

Instagram @casadellamemoria